

GIUGNO 2022 n. 22

Consiglio Nazionale Permanente delle Issociazioni d'Arma

Via Sforza n. 4 – 00184 ROMA Tel. e Fax 06.4746397 assoarma.cons.naz@gmail.com

Presidente Gen.C.A. (c.a.) Mario BUSCEMI

<u>Segretario Generale</u> Gen. B. (ris.) Sergio TESTINI

Vice Segretari Generali Brig. Gen. (aus.) Massimiliano SERINO Gen. B. (aus.) Rosino VALLONE SARRA

> <u>Addetto Segreteria</u> Lgt. Francesco CAMPA Lgt. Giovanni CARBONETTI

Costituzione

Il "Consiglio" si è costituito in Roma in data 15 dicembre 1998 per Atto del Notaio
Fulvio Lepore
(n.43 di Rep., Racc. n.7)

scritta nel registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Roma al nr. 573/2008 Il 22 aprile 2022, durante l'incontro del Presidente della Repubblica con le Associazioni Combattentistiche e d'Arma in occasione delle celebrazioni del 77° anniversario della liberazione,



il Gen. C.A. Mario Buscemi ha tenuto il seguente discorso:



Signor Presidente,

le Associazioni d'Arma desiderano esprimerle, per il mio tramite, i sensi della loro gratitudine per essere state qui convocate in questa solenne circostanza.

L'evento che siamo qui riuniti a celebrare ha un profondo significato nel ricordo del contributo di valore e di sangue dei nostri 85mila soldati caduti a Cefalonia, a Porta San Paolo, a Montelungo, sul fiume Senio e nei campi di prigionia.

La conclusione della guerra in Italia - al di là dei contrasti che la precedettero e in parte la seguirono - ha portato al ritorno della democrazia, alla libertà ed al rispetto della persona umana secondo i canoni indicati dalla nostra Costituzione.

Questi principi ci consentono oggi di vivere in un contesto di civiltà di cui vogliamo essere sentitamente orgogliosi.

Principi che, per decenni, ci siamo addestrati e preparati a difendere, nel quadro di una grande alleanza, in vista della minaccia che avrebbe potuto incombere sui nostri confini.

Poi la caduta del "muro" aveva aperto prospettive per una pace duratura e per un sereno avvenire.

La nostra postura difensiva, le nostre esercitazioni e le nostre preoccupazioni sembravano così solo un vago ricordo del passato, un elaborato ipotetico che aveva perso ormai significato.

Siamo stati quindi indotti a ridimensionare le Forze Armate e ad indirizzarne l'impiego per fini essenzialmente umanitari e di peace keeping.

Il 25 aprile è divenuto così una festa generalmente riconosciuta da tutti gli Italiani per i grandi risultati che, dopo le tante pene del secolo breve, avevamo finalmente conseguito.

La festa di un mondo libero che, con il simbolico avvento della primavera, avevamo raggiunto e conquistato.

Una festa che doveva essere arricchita, quest'anno, dal piacere di trovarci finalmente di nuovo riuniti dopo le costrizioni della pandemia.

Purtroppo non è stato così e il tragico bagliore degli incendi, delle distruzioni e dei bombardamenti contro la popolazione civile è tornato ad illuminare la scena europea, non così lontano dalla nostra terra per non esserne coinvolti direttamente.

Ci siamo sentiti sorpresi e sgomenti perché assaliti da un senso di incredulità, quasi di disperazione.

L'orrore di un'aggressione che ha violato i confini di un paese libero ha richiamato alla nostra memoria i drammi del passato.

Drammi che quelli della mia età ricordano di avere vissuto in prima persona e che credevamo finiti per sempre. È per questo che sentiamo il dovere, signor Presidente, di esprimere la nostra più profonda riprovazione per quanto è avvenuto, con la più calorosa solidarietà per il paese vittima di questo sopruso.

E alcune componenti dei nostri Sodalizi sono generosamente accorse, sia pure nella dimensione limitata delle rispettive possibilità, per dare sostegno morale e assistenza fisica a chi ne aveva tristemente bisogno.

Solidarietà di cui siamo intimamente convinti al di là di qualsiasi ambiguità nell'enunciazione di artificiose complessità.

Al di là di chi auspica di fatto l'umiliante rinuncia di un popolo al proprio onore violando così, in nome di un inaccettabile pacifismo di maniera, quegli stessi principi di dignità e di amor patrio che hanno fatto, nei secoli, la storia dalle Termopili a Masada, da Camerone a Stalingrado e nelle martoriate città Ucraine.

Non sappiamo quanto a lungo il conflitto si protrarrà e quale ne sarà l'esito.

Ma, comunque si svolga questo contrasto così sproporzionato fra una grande potenza ed uno stato certamente assai più debole ci sostiene un atto di fede.

Nel medio-lungo termine non potrà mancare un risultato - fortemente voluto da tutto un popolo - che assicurerà ancora una volta il prevalere della giustizia, dell'indipendenza e della libertà sulla violenza e sull'oppressione.

L'assoluta superiorità dei valori morali che ne sono espressione è infatti un faro di civiltà insopprimibile come la storia ci ha sempre insegnato.

Quanto avviene in questo momento in Ucraina ci suggerisce infine alcune considerazioni, anche se non così rilevanti come la guerra in atto.

È tuttavia necessario formularle ai fini dell'equilibrio nell'ambito dei nostri Sodalizi.

Mi riferisco alla ritirata che coinvolse i nostri soldati in terra di Russia e subito dopo proprio in Ucraina, tra la fine del '42 e i primi del '43 con il dramma che ne conseguì e che tutti ricordiamo con emozione.

In proposito, Signor Presidente, sento il dovere di riportarle un appello accorato delle Associazioni d'Arma.

Il valore del soldato italiano ed il sacrificio dei tanti caduti nell'adempimento del dovere meritano di essere infatti parimenti riconosciuti a tutti i combattenti, siano essi di pianura o di montagna, del nord o del sud.

Questo per smentire recenti discriminazioni che offendono il senso più profondo dei nostri sentimenti, con uno spirito di solidarietà e di amor patrio che deve farci sentire tutti uniti soprattutto nel momento drammatico che stiamo vivendo.

Grazie.

Altre immagini dell'incontro:





Intervento del Signor Ministro della Difesa, Onorevole Dott. Lorenzo Guerini

"Chi crede nei valori del 25 aprile non può che solidarizzare con le vittime dell'uso prepotente della forza e deve sentire la responsabilità di intervenire. Il nostro sguardo e quello della Comunità internazionale sono rivolti in questi tragici giorni all'Ucraina, il cui popolo sta resistendo nelle città martoriate dai bombardamenti e in tutto il Paese, per salvaguardare la propria libertà aggredita".

"La responsabilità delle Nazioni democratiche è quella di sostenere il ritorno al rispetto del diritto internazionale e promuovere l'impegno per la cessazione del conflitto con tutti gli strumenti a disposizione. Attraverso l'iniziativa diplomatica, la fermezza delle sanzioni e ogni possibile aiuto al popolo aggredito dovrà essere ristabilita il prima possibile la sovranità dell'Ucraina"

"Ne va della fedeltà ai nostri valori, in cui oggi si rispecchia il popolo ucraino nella speranza di un futuro comune europeo. L'Italia e la famiglia europea non possono esimersi dall'ascoltare e dal rispondere, così come anche noi a suo tempo fummo aiutati nel percorso verso la libertà dalle grandi democrazie occidentali".

"Il 25 aprile è la Festa della libertà di tutti gli italiani, è il simbolo della democrazia i cui valori hanno dato vita alla nostra amata Costituzione su cui si fonda la Repubblica Italiana. Un sistema di valori sempre vivo e sensibile alle istanze della modernità ma saldo nella fedeltà ai suoi principi fondanti"

"La difesa della libertà è, oggi come allora, una scelta impegnativa. In questi giorni in cui celebriamo il 77° anniversario della Liberazione, noi, figli di quella tradizione di libertà, diciamo NO all'aggressione, al dominio della forza e alla violenza che vuole piegare la volontà dei popoli.

Nel rispetto profondo di chi ha combattuto per la nostra libertà, abbiamo il dovere di essere vigili testimoni e strenui difensori dei nostri valori fondanti"

Intervento del Signor Presidente della Repubblica, Prof. Sergio Mattarella:

A tutti un benvenuto al Quirinale. Rivolgo un saluto al Ministro della Difesa, al Sottosegretario, al Presidente della Commissione Difesa della Camera, al Capo di Stato Maggiore della Difesa, ai Capi di Stato Maggiore dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, dell'Arma del Carabinieri e della Guardia di Finanza, ai Presidenti delle Associazioni partigiane, combattentistiche e d'arma.

Grazie delle vostre parole, signori Presidenti.

Nella ricorrenza del 77° anniversario della Liberazione – che, dopo gli anni più acuti della pandemia, torniamo a celebrare qui, nel Palazzo del Quirinale – vorrei esprimere il mio sincero apprezzamento per il vostro impegno quotidiano, che contribuisce, in maniera decisiva a non dimenticare quanti hanno lottato per la difesa degli ideali di indipendenza e di libertà. Si tiene così viva la memoria di uno dei periodi più drammatici della nostra storia, e si trasmettono i valori della Resistenza che consentirono la liberazione del nostro Paese dall'oppressione nazifascista.

Il prossimo lunedì - 25 aprile - dopo aver reso omaggio ai caduti all'Altare della Patria, mi recherò ad Acerra, città che fu profondamente segnata dai combattimenti e dalle rappresaglie delle truppe naziste. Da Acerra, idealmente, abbracceremo tutti gli altri luoghi che videro l'eroismo, la sofferenza e, troppo spesso, la morte di quanti si sacrificarono per consegnarci un Paese libero e democratico. Nelle carceri e nei lager, a Cefalonia come a Montelungo.

Ricordiamo la rivolta in armi contro l'oppressore. Rivolta che fu morale, anzitutto - come ha ricordato il Presidente Buscemi - e poi difesa strenua del nostro popolo dalla violenza che veniva scatenata contro di esso.

Il 25 aprile rappresenta la data fondativa della nostra democrazia, oltre che di ricomposizione dell'unità nazionale, come è emerso dalle parole del Presidente della Confederazione Italiana fra le Associazioni Combattentistiche e Partigiane. La ringrazio molto, Presidente Betti, delle sue parole. Una data in cui il popolo e le Forze Alleate liberarono la nostra Patria dal giogo imposto dal nazifascismo. Un popolo in armi per affermare il proprio diritto alla pace dopo la guerra voluta dal regime fascista.

A pagare furono, come non mai, le popolazioni civili, contro le quali, in un tragico e impressionante numero di episodi sanguinosi, si scagliò la brutalità delle rappresaglie.

Fu, quella, una crudele violenza contro l'umanità, con crimini incancellabili nel registro della storia, culminati nella Shoah.

Un'esperienza terribile; che sembra dimenticata, in queste settimane, da chi manifesta disinteresse per le sorti e la libertà delle persone, accantonando valori comuni su cui si era faticosamente costruita, negli ultimi decenni, la pacifica convivenza tra i popoli.

Abbiamo assistito, in queste settimane— con un profondo senso di angoscia - a scene di violenza sui civili, anziani donne e bambini, all'uso di armi che devastano senza discrimine, senza alcuna pietà.

L'attacco violento della Federazione Russa al popolo ucraino non ha alcuna giustificazione, come è emerso dalle parole del Ministro Guerini, poc'anzi. La pretesa di dominare un altro popolo, di invadere uno Stato indipendente, ci riporta alle pagine più buie dell'imperialismo e del colonialismo.

L'incendio appiccato alle regole della comunità internazionale appare devastante; destinato a propagare i suoi effetti se non si riuscisse a fermarlo subito, scongiurando il pericolo del moltiplicarsi, dalla stessa parte, di avventure belliche di cui sarebbe difficile contenere i confini. Per tutte queste ragioni la solidarietà, che va espressa e praticata nei confronti dell'Ucraina, deve essere ferma e coesa.

È possibile che questo comporti alcuni sacrifici. Ma questi avrebbero portata di gran lunga inferiore rispetto a quelli che sarebbe inevitabile subire se quella deriva di aggressività bellica non venisse fermata subito.

Dal "nostro" 25 aprile, nella ricorrenza della data che mise fine alle ostilità sul nostro territorio, viene un appello alla pace. Alla pace, non ad arrendersi di fronte alla prepotenza. A praticare il coraggio di una de-escalation della violenza, il coraggio di interrompere le ostilità, il coraggio di ritirare le forze di invasione. Il coraggio di ricostruire.

La straordinaria conquista della libertà, costata sacrifici e sangue ai popoli europei - e condivisa per molti decenni - non può essere rimossa né cancellata.

Sappiamo anche che la libertà non è mai acquisita una volta per sempre e che, per essa, occorre sapersi impegnare senza riserve.

Vale ovunque. In Europa, in Italia. Il convinto e incondizionato rifiuto di ogni sopraffazione totalitaria, unitamente alla consapevolezza dell'importanza della democrazia, all'affermazione coraggiosa e intransigente del rispetto della dignità umana, al rifiuto di ogni razzismo, alla fedeltà ai propri ideali, sono i valori che ci sono stati affidati dalla Liberazione; e che avvertiamo di dover trasmettere ai nostri figli, ai nostri nipoti, ai giovani europei perché si scongiuri l'atrocità inescusabile della guerra.

È un compito che ben conoscono le Associazioni che voi rappresentate: quello di creare un collegamento tra le generazioni, per assicurare continuità a quei valori, perché il ricordo e l'esempio non vengano cancellati dal passare del tempo o da improvvisate ricostruzioni che sovrappongono pregiudizi ai fatti.

Lottare contro la sopraffazione, in aperta violazione del diritto internazionale, scongiurare morti ulteriori e sofferenze ulteriori di un popolo aggredito, è una causa comune che ci interpella e ci vede impegnati.

Riflettere sul valore dei diritti dell'uomo, primo fra tutti quello di poter vivere in pace, è il forte messaggio che ci ha consegnato la Resistenza.

Viva la Liberazione, viva la Repubblica, viva l'Italia.

Lettera del Presidente Mattarella al Presidente del Consiglio Mario Draghi sulla legge "Istituzione della Giornata nazionale della memoria e del sacrificio alpino"

Comunicato

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha inviato al Presidente del Consiglio, Mario Draghi, la seguente lettera:

«Mi è stata sottoposta per la promulgazione la legge "Istituzione della Giornata nazionale della memoria e del sacrificio alpino", approvata dalla Camera dei Deputati il 25 giugno 2019 e, in via definitiva, dal Senato della Repubblica il 5 aprile 2022.

Nel promulgare la legge, per rispetto delle decisioni del Parlamento, avverto il dovere – anche in virtù delle responsabilità che l'articolo 87, sesto comma, della Costituzione espressamente mi affida nei confronti delle Forze armate – di segnalare che ne risulta sollecitato un intervento normativo organico che riguardi le celebrazioni in onore delle nostre Forze Armate, considerato che quella appena promulgata risulta essere l'unica legge che preveda una giornata in onore di un corpo militare. Non vi sono difatti, ad oggi, giornate dedicate dalla legge alle Forze Armate nel loro complesso, alle singole Forze armate o a singole Armi, Corpi o specialità di cui sono composte.

Come è noto, ogni anno viene celebrata, il 4 novembre, la Giornata nazionale delle Forze armate che è anche, significativamente, Giorno dell'Unità nazionale.

Peraltro il 4 novembre è definito giorno dell'Unità Nazionale dalla legge 260 del 1949, mentre il suo significato di Festa delle Forze Armate muove da una lunga tradizione, ben radicata nella coscienza civile degli italiani ma non sancita per legge.

Appare opportuno assumere in legge la definizione completa del 4 novembre come Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, cogliendo l'occasione per un riordino complessivo delle celebrazioni che valorizzi l'unitarietà delle Forze Armate. I caduti delle Forze armate sono stati protagonisti di molteplici atti di eroismo e di sacrificio per i quali è doveroso ricordarli. Gli eventi bellici più significativi hanno visto quasi sempre insieme, protagoniste, diverse espressioni delle Forze armate, unite nel sacrificio per il bene del Paese. Considerate le molteplici e ricche tradizioni delle Forze armate, è presumibile – sull'esempio della previsione di una giornata specifica per il Corpo degli Alpini, la cui storia gloriosa e il prezioso impegno, anche di rilievo sociale, meritano riconoscenza; così come la meritano gli altri Corpi che compongono le nostre Forze Armate – che venga chiesta l'istituzione di altre giornate da dedicare ai numerosi singoli Corpi, Armi, specialità o unità, così come indicato dall'ordine del giorno n. 137 approvato dalla IV Commissione del Senato l' 8 marzo scorso.

In tal modo si avrebbe un proliferare di ricorrenze e una frammentazione della memoria e della riconoscenza dovuta alle Forze Armate e ai loro caduti. A questo riguardo vi è da chiedersi come sarebbe possibile per le pubbliche istituzioni e per le scuole richiamare l'attenzione e celebrare degnamente – così come richiesto dalla legge appena promulgata – plurime giornate ciascuna dedicata a un singolo Corpo delle Forze armate.

Appare quindi necessario compiere una scelta tra un ricordo comune per le Forze Armate nella giornata in cui si rende loro onore, con l'alto significato civile e morale di celebrarle congiuntamente nella stessa Giornata, ricordando, in quel giorno, il senso del dovere e il sacrificio di tutti i soldati, di ogni Forza Armata e di ogni suo corpo interno, oppure distinguerle nella memoria. Tenendo anche conto che ciascuna Forza Armata e, al loro interno, ciascun Corpo, Arma o specialità, celebra tradizionalmente, ogni anno, la propria festa in base a circolari, disposizioni o iniziative tradizionali da ciascuna di esse assunta.

Sulla base di queste argomentazioni auspico che venga avviata una sollecita riflessione per una adeguata e organica disciplina legislativa relativa alle celebrazioni delle nostre Forze Armate». Il giorno 4 maggio presso l'Ippodromo di Tor di Quinto, intitolato al Gen. C.A. Pietro Giannattasio, si è svolta la Festa dell'Esercito italiano alla presenza del Ministro della Difesa, Dott. Lorenzo GUE-RINI







STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

FESTA DELL'ESERCITO - 4 maggio 2022

Ufficiali, Sottufficiali, Graduati, Militari di Truppa, Carabinieri e Personale Civile in servizio presso le Unità della Forza Armata!

Celebriamo, oggi, il 161° anniversario della costituzione dell'Esercito Italiano, già protagonista del processo di edificazione nazionale e consolidatosi nel tempo quale costante punto di riferimento per la collettività fino ai giorni d'oggi.

Proprio gli inattesi e drammatici eventi che stanno segnando la nostra epoca, infatti, stanno contribuendo a rendere il rapporto tra l'Esercito e gli italiani più saldo e consapevole che mai, mettendo in luce i pregi e i valori di un'Istituzione che vanta, quale proprio fondamento, il sacro compito della difesa della Patria.

Questa peculiarità caratterizza il nostro essere e guida il nostro agire, ci richiede spiccate capacità tecnico-professionali e l'assunzione di doveri e responsabilità distintivi. Significa servire il Paese per tutelare i nostri valori e custodire la nostra libertà.

I nostri concittadini sanno di poter contare su una compagine capace e determinata, in grado di rispondere rapidamente alle sfide da affrontare, come è successo nel fronteggiare la pandemia e come ogni giorno dimostriamo nell'assolvimento dei nostri compiti, dalla condotta di attività addestrative all'impiego nelle più diversificate aree d'operazione.

L'Esercito è un'unica schiera pronta a intervenire attraverso l'impiego armonico ed equilibrato di ogni sua arma, corpo, specialità e categoria. Siamo forti dell'eterogenea molteplicità delle nostre componenti unite da una saldissima coesione morale interna. Un legame consolidatosi nel corso della nostra storia in virtù di un patrimonio di valore e sacrificio unico.

Donne e uomini dell'Esercito Italiano, in occasione della nostra festa voglio condividere con tutti voi il grande orgoglio che, quale Capo di Stato Maggiore, mi pervade e rendervi merito del quotidiano impegno che profondete!

Viva l'Esercito Italiano!

Viva la Repubblica Italiana!

IL CAPO DI STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO Generale di Corpo d'Armata Pietro SERINO

Intervento del Gen. C.A. Pietro SERINO, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito





In data 26 maggio alla ore 10:00 presso la Scuola Ufficiali dei Carabinieri si è svolto l'incontro annuale del Ministro della Difesa con le Associazioni Combattentistiche e d'Arma.



"Le Associazioni Combattentistiche e d'Arma svolgono ogni giorno un'opera straordinaria per mantenere vivo, e sensibile alle istanze della modernità, quel sistema di nobili valori e di tradizioni storiche delle Forze Armate su cui si regge il mondo della Difesa".

Così il Ministro della Difesa, Lorenzo Guerini, all'incontro annuale con i rappresentanti delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, presso la Scuola Ufficiali Carabinieri di Roma, dove al suo arrivo è stato ricevuto dal Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, Generale di Corpo d'Armata Teo Luzi.

All'incontro sono intervenuti il Presidente nazionale della "Confederazione Italiana tra le Associazioni Combattentistiche e Partigiane", Prof. Claudio Betti, e il Presidente nazionale del "Consiglio Permanente delle Associazioni d'Arma", Generale di Corpo d'Armata Mario Buscemi. Hanno inoltre partecipato il Segretario Generale della Difesa, Generale di Corpo d'Armata Luciano Portolano, e il Comandante della Scuola Ufficiali, Generale di Divisione Claudio Domizi.

Il Ministro Guerini ha evidenziato l'esigenza di diffondere sempre di più la "cultura della Difesa", ricordando altresì il supporto assicurato dal mondo associativo al recente viaggio commemorativo del Milite Ignoto, contraddistinto da un'accoglienza commossa e calorosa in tutte le stazioni del tragitto, soffermandosi poi sulla recente iniziativa per la cittadinanza onoraria al Medesimo, che ha visto l'adesione di 4.237 comuni.

Nel rispondere, infine, alle istanze delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, il Ministro ha assicurato massima attenzione da parte del Dicastero alla piena "capacità operativa" di queste ultime, anche in virtù del loro comprovato senso di responsabilità e della loro capacità di rinnovamento, che hanno dimostrato negli anni.

"A tutti sento di confermare oggi la piena vicinanza e il supporto del Dicastero e sono sicuro che mai verrà meno il prezioso apporto delle Associazioni alle Istituzioni della Repubblica", ha concluso il Ministro. L'incontro, organizzato e diretto, come ogni anno, dal personale del Primo Ufficio del Gabinetto del Ministro è stata l'occasione per affrontare in maniera tecnica le varie problematiche che interessano il mondo dell'associazionismo e trovare le risposte pratiche più opportune alla loro soluzione.



Di seguito gli argomenti approvati dal Gabinetto del Ministro e trattati in sede di riunione.

ARGOMENTI PROPOSTI DAI SODALIZI CHE SONO STATI TRAT-TATI NELLA RIUNIONE ANNUALE CON IL MINISTRO - ANNO 2022

ARGOMENTI

Direttiva sui criteri che caratterizzano il processo di distribuzione dei contributi dello Stato a favore di Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni ed altri.

Locali per le Associazioni d'Arma.

Attività di informazioni, studio e formulazioni di pareri.

Problematica Terzo Settore e collocazione delle Associazioni.

Ripristino della festività del 4 novembre.

Estensione del diritto all'assegno o supplemento per i Grandi Invalidi.

Il 2 giugno 2022, alla presenza del Presidente della Repubblica, si è svolta la tradizionale sfilata per Via dei Fori Imperiali.

Il Capo dello Stato scende l'Altare della Patria dopo la deposizione di una Corona di Alloro alla tomba del Milite Ignoto,



Il Presidente della Repubblica passa in rassegna una rappresentanza dei Reparti in armi,



Il Prof. Claudio BETTI, Presidente Nazionale della Confederazione Italiana fra le Associazioni Combattentistiche e Partigiane ed il Gen. C.A. Mario Buscemi, Presidente Nazionale di ASSOARMA prendono posto in tribuna d'onore.



Sfilano le Bandiere di Guerra delle Forze Armate e dei Corpi Armati dello Stato,



I Medaglieri delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma,



la Compagnia di ASSOARMA in rappresentanza di tutte le Associazioni che in tale organizzazione si riconoscono, condotta dal Magg. par. Pino PALMISANO, Socio dell'A.N.P.d'I.,



e le Frecce Tricolori



Anche per quest'anno le Associazioni d'Arma hanno partecipato al Punteggiamento d'Onore a favore del Presidente della Repubblica



Passaggio del Signor Presidente della Repubblica al termine della sfilata.



Il gruppo al completo.



Al termine della riunione n. 174 del Consiglio Nazionale Permanente delle Associazioni d'Arma in data 23 giugno, il Gen. C.A. Mario Buscemi ha ringraziato i Presidenti Nazionali che hanno terminato il loro mandato per l'impegno profuso durante la loro Presidenza consegnando loro una targa ricordo.



Amm. di Sq. Paolo PAGNOTTELLA, già Presidente Nazionale dell'A.N.M.I.



Gen. C.A. Pietro SOLAINI, già Presidente Nazionale dell'U.N.U.C.I.



Gen. C.A. Salvatore CARRARA, già Presidente Nazionale dell'A.N.C.I.



Gen. C.A. Luigi CHIAPPERINI, già Presidente Nazionale dell'A.L.T.A.



Gen. C.A. Mauro RIVA, già Presidente Nazionale dell'A.N.U.P.S.A.



Gen. C.A. Carlo MITTONI, già Presidente Nazionale dell'A.N.G.E.T.



Viene consegnata al Gen. B. GdF Angelo MAENZA la targa ricordo del compianto Gen. C.A. GdF Umberto FAVA, già Presidente Nazionale dell'A.N.F.I



Ritira la targa del Magg. Alipio MUGNAIONI, già Presidente Nazionale dell'A.N.A.C., il Col. Maurizio TRIFIRO', Presidente della Sezione di Roma.



Viene consegnata al Brig. Gen. Ing. Claudio CIARALLI la targa ricordo del Ten. Gen. Ing. Antonio GUCCIARDINO, già Presidente Nazionale dell'A.N.U.T.E.I.



Viene consegnata al Signor Vincenzo MARINI, la targa ricordo del Dott. Franco de MOLINARI, già Presidente Nazionale dell'A.N.R.R.A.



Viene consegnata al Gen. B.A. Antonio SASSO la targa del Gen. S.A. Giovanni SCIANDRA, già Presidente Nazionale dell'A.A.A.

NOTIZIE DAI CONSIGLI PERIFERICI DI ASSOARMA



CONSIGLIO PERIFERICO DI ASSOARMA Anzio – Nettuno

Attività svolte da questo Consiglio Periferico Anzio-Nettuno nel 1° Semestre 2022. Dopo circa due anni di Pandemia, durante la quale siamo stati costretti all'interno delle nostre abitazioni prima e dalle famigerate mascherine poi, finalmente il rallentamento dei contagi ha permesso alle Amministrazioni Civiche di Anzio e di Nettuno nonché alle Associazioni Combattentistiche e d'Arma locali di ricominciare ad effettuare quelle Attività Istituzionali e Sociali sospese per COVID-19, sempre comunque all'insegna della precauzione e del contenimento massimale del contagio.

Ecco, di seguito, elencate tutte le Manifestazioni, le Cerimonie e gli Eventi svoltesi nel nostro ambito di Anzio e di Nettuno (ed anche fuori) cui ha partecipato il sottoscritto in qualità di Presidente di questo Consiglio Periferico insieme con una o più Rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma locali.

- 07.01.2022 La prevista Cerimonia per il 225° Anniversario del Tricolore, che si doveva svolgere a Pontinia (LT), è stata ANNULLATA dal Municipio organizzatore per una improvvisa ondata incrementale di contagi da COVID-19 proprio in quella cittadina.
- 10.01.2022 E' stata effettuata la consegna alle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, che ne avevano fatto richiesta, dei Calendari dell'Esercito Italiano 2022.
- 20.01.2022 Sabaudia, Caserma Santa Barbara: una folta Rappresentanza con Labaro della Sezione di Nettuno dell'A.N.Art.I. ha partecipato alla Cerimonia per il 107° Anniversario della Costituzione della Specialità Contraerei a Nettuno e per il Conferimento della Medaglia di Bronzo al Valore dell'Esercito al 4° Rgt. a. "Peschiera" di stanza in Mantova e della Croce d'Oro al Merito dell'Esercito al Comando Artiglieria Contraerei di Sabaudia COMACA).
- 21.01.2022 CERIMONIE IN ONORE DI TUTTI I CADUTI DURANTE LO SBARCO ALLEATO IN ANZIO ED IN NETTUNO. Alle seguenti Cerimonie ha sempre partecipato il sottoscritto Presidente, Gra. Irridio Palomba ed alcune Rappresentanze con Bandiere e Labari delle vari Associazioni Combattentistiche e d'Arma locali:
 - a. Cimitero Militare Tedesco di Pomezia;
 - b. Luoghi di Cippi e/o piccoli Monumenti situati nei Comuni di Aprilia e di Lanuvio;
 - c. Sicily-Rome American Cemitery di Nettuno.

SEGUE CONSIGLIO PERIFERICO DI ANZIO—NETTUNO

- 22.01.2022 CERIMONIE IN ONORE DI TUTTI I CADUTI DURANTE LO SBARCO ALLEATO IN ANZIO ED IN NETTUNO. Alle seguenti Cerimonie ha partecipato il sottoscritto Presidente insieme con alcune Rappresentanze, con Bandiere e Labari, delle vari Associazioni Combattentistiche e d'Arma locali; ad alcune di esse effettuate nel territorio di Nettuno, per la loro contemporaneità con quelle effettuate sul territorio di Anzio, era presente il Vice Presidente di questo Consiglio Periferico, Cav. Walter Vicini, Presidente della Sezione A.N.Art.I. di Nettuno:
 - a. Monumento alla 3[^] Divisione USA presso il Bosco di Foglino a Nettuno;
 - b. Beachhead War Cemetery in Anzio-Falasche;
 - c. Commonwealth Cemetery in Anzio-Santa Teresa;
 - d. Cimitero Civile Anzio;
 - e. Campo della Memoria a Nettuno;
 - f. X Ray Beach a Nettuno;
 - g. Cimitero Civile di Nettuno
 - h. Monumento ai Caduti di Nettuno Deposizione Corona Allocuzioni Autorità Memento;
 - i. Monumento ai Caduti di Anzio Deposizione Corona Allocuzioni Autorità Memento;
 - 1. Porto di Anzio Ufficio Circondariale Marittimo Deposizione Corone alla Targa in ricordo dell'HMS Spartan e alla Targa The Duke of Wellington.
- 6. 27.01.2022 GIORNO DELLA MEMORIA DELLA SHOAH Nettuno Parco "Palatucci"
 - a. Deposizione Corona al Cippo-Ricordo Allocuzioni Autorità Memento;
 - b. Nettuno Giardini della Vittoria Intitolazione dei Giardini al Prof. Arch. Bruno Zevi.
- 7. 06.02.2022 COMMEMORAZIONE Cap. pil. Roberto Clavari 42° Anniversario della morte Deposizione Corona presso Tomba di Famiglia nel Cimitero Civile di Anzio, Organizzata a cura della locale Sezione A.A.A..
- 8. 10.02.2022 GIORNO DEL RICORDO Commemorazione delle Vittime delle Foibe e dell'Esodo degli Istriani, dei Fiumani e dei Dalmati dalle loro Terre Nettuno Parco della Rimembranza e dei Martiri delle Foibe.
- 9. 08.04.2022 PRECETTO PASQUALE per i Reparti Militari e di Polizia di stanza nel Presidio Anzio-Nettuno Anzio Chiesa dei Santi Pio e Antonio Santa .Messa celebrata da S.E. Mons. Vincenzo Viva, Vescovo della Diocesi di Albano e concelebrata dai Cappellani Militari delle Forze Armate e delle Forze di Polizia locali.

SEGUE CONSIGLIO PERIFERICO DI ANZIO—NETTUNO

10. 25.04.2022 FESTA DELLA LIBERAZIONE

- a. Nettuno Via Resistenza Nettunese INAUGURAZIONE della Targa Commemorativa dedicata a Giovanni Usicco e Antonio Picchioni, sul luogo ove furono fucilati dalle truppe naziste;
- b. Nettuno Monumento ai Caduti Deposizione Corona Allocuzioni Autorità Memento;
- c. Anzio Monumento ai Caduti Deposizione Corona Allocuzioni Autorità Memento.
- 11. 13.05.2022 CELEBRAZIONE del 75° ANNIVERSARIO della Fondazione della Federazione Provinciale NASTRO AZZURRO di LATINA e APERTURA del CENTENARIO DEL NASTRO AZZURRO 1923-2023 e GIORNATA DEL DECORATO Latina Piazza del Popolo.
- 12. 19.05.2022 ANZIO MANIFESTAZIONE dedicata al TRICOLORE Monumento ai Caduti Con la presenza di Scolaresche, della Banda Militare del Comando Artiglieria Contraerei di Sabaudia, di una folta Rappresentanza Militare della Brigata Informazioni Tattiche di Anzio e delle Rappresentanze di tutte le Associazioni Combattentistiche e d'Arma locali.

13. 28.05.2022 NETTUNO

- a. Mattinata presso il Porto Turistico "Marina di Nettuno": Partecipazione al 4º RADUNO INTERFORZE BEIRUT 1982-1983-1984 dell'Associazione Veterani ITALCON LIBANO 1 LIBANO 2, con Deposizione Corona al Monumento ai Caduti di Nettuno e successiva Sfilata per le vie della Città;
- b. Pomeriggio presso il Sicily-Rome American Cemetery: Partecipazione alla Cerimonia del MEMORIAL DAY.
- 14. 02.06.2022 CELEBRAZIONE DEL 76° ANNIVERSARIO DELLA FON-DAZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA:
 - a. NETTUNO Monumento ai Caduti Deposizione Corona Allocuzioni Autorità Memento;
 - b. ANZIO Monumento ai Caduti Deposizione Corona Allocuzioni Autorità Memento.
- 15. 15.06.2022 NETTUNO CELEBRAZIONE DELLA FESTA DELL'ARMA DI ARTIGLIERIA E DEL 104° ANNIVERSARIO DELLA "BATTAGLIA DEL SOLSTIZIO" Monumento ai caduti di Nettuno Cerimonia organizzata dalla Sezione di Nettuno dell'A.N.Art.I..

CONSIGLIO PERIFERICO DI ASCOLI PICENO

Il 235° Reggimento Addestramento Volontari Piceno (235° RAV Piceno), ha sede presso la Caserma "S. Ten. Emidio Clementi" di Ascoli Piceno e dipende gerarchicamente dalla Scuola di Fanteria dell'Esercito Italiano di base a Cesano. Il 235° RAV Piceno è specializzato nell'addestramento dei Volontari in Ferma Prefissata di 1 anno (VFP1). Le nostre Associazioni Combattentistiche e d'Arma partecipano alle Cerimonie di giuramento alla Repubblica Italiana dei VFP1 con dedizione e attenzione, consci del fatto che siamo di esempio ai ragazzi che giurano fedeltà alla Patria e che saranno i soldati di domani. Inoltre testimoniamo anche ai familiari dei volontari che giungono sempre numerosi, quanto sia importante e indelebile il giuramento fatto alla Patria e alle sue Istituzioni perché diventa punto di riferimento nella vita di chi ha il privilegio di indossare le stellette. In questo primo semestre tutte le Associazioni Combattentistiche e d'Arma di Ascoli Piceno hanno partecipato alle seguenti Cerimonie di Giuramento: 28 Gennaio, 16 Marzo, 20 Maggio.

- 10 Febbraio: in occasione del giorno del ricordo in onore degli Italiani di Istria e Dalmazia vittime dell'eccidio delle Foibe, si è tenuta una cerimonia con deposizione Corona presso la Targa in "Largo Martiri delle Foibe" del Quartieri Monticelli di Ascoli Piceno. Alla Cerimonia hanno partecipato tutte le autorità Civili e Militari e le rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma di Ascoli Piceno. La banda dei Bersaglieri ha suonato in onore dei nostri Connazionali vittime dell'eccidio.
- 9 Marzo: La Provincia di Ascoli Piceno è insignita di Medaglia d'Oro al Valore Militare per attività Partigiana. In occasione del 78° Anniversario della lotta di Liberazione dal Nazifascismo, è stata deposta una Corona presso il monumento ai caduti di Castel di Croce del Comune di Rotella, in ricordo degli aspri combattimenti avvenuti su queste montagne dal 9 al 12 marzo 1944. Alla cerimonia erano presenti tutte le Autorità Civili e Militari e le rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma di Ascoli Piceno.
- 12 Aprile: Celebrazione religiosa del Precetto pasquale interforze per il personale in servizio e in congedo delle Forze Armate, delle Forze di Polizia, dei Vigili del Fuoco, della Croce Rossa Italiana, del Corpo Militare della CR.I. e per i loro familiari, celebrato con Santa Messa officiata dal Vescovo di Ascoli Piceno presso la Cattedrale di Ascoli Piceno.
- 12 Aprile: Cerimonia celebrativa del 170° Anniversario della Fondazione della Polizia di Stato presso il Teatro Ventidio Basso di Ascoli Piceno. Durante la cerimonia sono stati consegnati gli encomi e le ricompense al personale che si è particolarmente distinto nell'attività di contrasto all'illegalità.
- 25 Aprile 77° Anniversario della Liberazione Le cerimonie organizzate per questo importante anniversario sono state le seguenti:
 - 1. Deposizione Corona alla targa commemorativa posta sul Palazzo del Governo in Piazza Simonetti da parte del Prefetto di Ascoli Piceno.
 - Deposizione Corona presso il Monumento ai Caduti in Piazza Roma da parte delle Autorità Civili e Militari. Lettura del messaggio del Presidente della Repubblica e intervento del Prefetto di Ascoli Piceno.
 - 3. Deposizione corona sul cippo del Colle San Marco e Messa in suffragio dei Caduti durante gli aspri combattimenti dei Partigiani contro i Nazifascisti avvenuti in questo luogo il 3 ottobre 1943.

SEGUE CONSIGLIO PERIFERICO DI ASCOLI PICENO



19 Maggio – inaugurazione della sede ANFI di Ascoli Piceno da parte del Generale Fabrizio Toscano, Comandante Regionale Marche della GdF. Alla cerimonia è stato invitato a partecipare il Presidente Assoarma in rappresentanza di tutte le Associazioni Combattentistiche e d'Arma, il quale ha consegnato al Generale Toscano un Crest in ricordo della reciproca stima e collaborazione che lega la GdF di Ascoli Piceno alle nostre Associazioni.

Nella foto da sinistra: il Com.te Provinciale di Ascoli Piceno Col. Michele IADAROLA – il Presidente ANFI S. Ten. Domenico DE ANGELIS – il Presidente Assoarma C.C. Alfonso TALAMONTI – il Com.te Regionale Marche Gen. Div. Fabrizio TOSCANO.

2 Giugno - Festa della Repubblica: sono state organizzate le seguenti cerimonie:

- 1. Deposizione Corona alla targa commemorativa posta sul Palazzo del Governo in Piazza Simonetti da parte del Prefetto di Ascoli Piceno.
- 2. Deposizione Corona presso il Monumento ai Caduti in Piazza Roma da parte delle Autorità Civili e Militari. Lettura del messaggio del Presidente della Repubblica e intervento del Prefetto di Ascoli Piceno. Lettura delle lettere preparate dagli Studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado di Ascoli Piceno.
- 3. Cerimonia di consegna delle Onorificenze OMRI presso il Salone "De Carolis" della Prefettura di Ascoli Piceno. Da segnalare la nomina di Cavaliere OMRI del Presidente dei Granatieri di Sardegna di Ascoli Piceno, Dott. Giancarlo Bruni. La consegna dell'onorificenza è stata effettuata da S.E. il Prefetto Dott. Carlo De Rogatis, dal Sindaco Dott. Marco Fioravanti e dal Presidente Assoarma C.C. (r) Alfonso Talamonti.



SEGUE CONSIGLIO PERIFERICO DI ASCOLI PICENO

6 giugno - 206° Anniversario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri: nella splendida cornice di una delle piazze più belle d'Italia, Piazza del Popolo di Ascoli Piceno, si è tenuta la Cerimonia organizzata dal Comado Provinciale dei Carabinieri di Ascoli Piceno, alla Presenza di tutte le Autorità Civili e Militari e di una nutrita rappresentanza delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

Durante la cerimonia sono stati consegnati gli encomi e le ricompense al personale che si è particolarmente distinto nell'attività di contrasto all'illegalità.





SEGUE CONSIGLIO PERIFERICO DI ASCOLI PICENO

22 Giugno – Visita al Prefetto di Ascoli Piceno. Il C.C. (r) Alfonso TALAMONTI si è presentato al Prefetto di Ascoli Piceno S.E. Dott. Carlo De Rogatis, portando il saluto di tutti i Presidenti delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma da lui rappresentate, assicurando al Prefetto la massima collaborazione con la Prefettura per qualsiasi esigenza. In ricordo della visita è stato consegnato al Prefetto un Crest.

23 Giugno - Il Presidente Assoarma di Ascoli Piceno è stato invitato a partecipare in rappresentanza di tutte le Associazioni Combattentistiche e d'Arma, alla cerimonia tenutasi presso il Comando Provinciale "Caserma Colle San Marco" di Ascoli Piceno, al cospetto di tutte le Autorità Civili e Militari, in occasione del 248° Anniversario della Fondazione della Guardia di Finanza.



Con attenzione rivolta alla richiesta di comunicare le principali attività svolte nel primo semestre 2022, si rileva come questa presidenza periferica di Brindisi, operi principalmente presso La Sacra Aula della Cripta del Monumento Nazionale al Marinaio d'Italia, inaugurato nel novembre 1933 a Brindisi e che annovera circa 40.000 caduti in mare, per guerra, battaglie od operazioni di pace.

Il Monumento è di proprietà della Marina Militare, ma dal 2014 è in comodato al Comune di Brindisi da cui ASSOARMA Brindisi ha ricevuto il consenso per l'uso ogni prima domenica del mese, per i propri incontri e di memoria e di liturgia, salvo alcune eccezioni.

Come ogni anno, anche il 2022 è stato anticipato alle Sezioni facenti parte di ASSOARMA Brindisi, alla sede romana ed alle istituzioni pubbliche civili, religiose e militari, annunziando la sequenza delle celebrazioni che vanno sotto il titolo di "DIALOGO CON LA MEMORIA" che si celebrano la prima domenica del mese, salvo esigenze temporanee.

ASSOARMA BRINDISI per il 2022 ha definito un proprio calendario di incontri in Cripta che misurano l'impegno attraverso la conoscenza della DIFESA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO BRINDISINO.

Un cammino lento e calibrato sul passo d'uomo per la riscoperta di una nuova UMANITÀ.

Si precisa che in allegato alla presente porremo copia del calendario di quest'anno ed il rilievo di due iniziative di particolare impegno: quella relativa al mese di febbraio con la memoria rivolta alle 4 Medaglie d'Oro al valore civile riconosciute a quattro membri della Guardia di Finanza, periti per attacco di un autoveicolo blindato di una squadra di contrabbandieri la notte del 23 febbraio del 2000. La memoria si concentra in un fatto di sangue che si pone alla base della primavera brindisina, con l'intervento pacato e certo dello Stato, dei suoi Servitori, di chi lo amministra di chi lo vive.

Al vicebrigadiere della Guardia di finanza Edoardo ROSCICA, All'appuntato della Guardia di finanza Sandro MARRAS, alla memoria del vicebrigadiere della Guardia di Finanza Alberto DE FALCO, Alla memoria del finanziere scelto Antonio SOTTILE, il 16 giugno del 2000, il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio CIAMPI, conferiva la medaglia d'oro al valor civile con la seguente motivazione:

"Nottetempo, in servizio di perlustrazione per la repressione del contrabbando, unitamente ad altri militari componenti una pattuglia, si dirigeva, con lucida determinazione, eccezionale coraggio ed eroico senso di dovere, verso un'autocolonna contrabbandiera, che trasportava tabacchi lavorati esteri poco prima sbarcati sul litorale, per intercettarla e trarre in arresto i malviventi.

La vile e proditoria reazione dei contrabbandieri, posta in essere indirizzando uno dei mezzi in fuga verso l'autovettura sulla quale si trovava, nel caso di ROSCICA e MARRAS gli procurava gravissime ferite. Splendido esempio di grande ardimento ed elette virtù civiche spinti sino al limite del sacrificio personale".

Per i finanzieri defunti DE FALCO e SOTTILE, la motivazione della medaglia termina: "gli procurava lesioni mortali. Splendido esempio di grande ardimento ed elette virtu' civiche spinti sino al supremo sacrificio personale". - 23 febbraio 2000 - Brindisi.

Mi approprio dell'ultimo passo della preghiera del finanziere che ascolteremo al termine del rito religioso: E concedi a noi e alle nostre famiglie la Tua benedizione, la protezione di Maria Santissima e del nostro Patrono San Matteo.

Alla cerimonia hanno preso parte, con il Prefetto di Brindisi dottoressa Carolina BELLANTONI, la vedova di Antonio SOTTILE, ed i superstiti, il questore di Brindisi, dott. Fernando ROSSI, i Comandanti provinciali della Guardia di Finanza e dei Carabinieri, Colonnello Piergiorgio VANNI e il Colonnello Vittorio CARRARA, il Comandante dei Vigili del Fuoco, Arch. Giulio CAPUANO, l'Assessore Mauro MASIELLO in rappresentanza del Sindaco di Brindisi Ing. Riccardo ROSSI e la consigliera provinciale Valentina FANIGLIULO per delega del Presidente della provincia l'On. Antonio MATARRELLI.

Presenti inoltre i membri di ASSOARMA Brindisi e delle Associazioni d'Arma e Combattentistiche aderenti.

Il secondo DIALOGO CON LA MEMORIA che si sottopone alla Presidenza Nazionale è quella svoltasi, sempre presso l'Aula Sacra della Cripta del Monumento Nazionale al Marinaio d'Italia a Brindisi sul tema: DIALOGO CON LA MEMORIA è del 12 giugno 2022 e relativa al Generale di Brigata Giuseppe GENGHI NO-STRO AMICO, NOSTRA GUIDA.

L'8 giugno del 2020, chiudeva le ALI il presidente di ASSOARMA Brindisi, il Gen. di Brigata Giuseppe GENGHI.

A lui si deve la fondazione della Nobile direzione periferica di Brindisi, a lui si deve il primato di tre consecutive presidenze con cui ha permesso un libero ed alto cammino nella Comunità civile del Nobile Consesso Militare.

Il Presidente era nato a Turi, in provincia di Bari il 16 marzo 1943 e ad appena 20 anni, dopo la maturità di scuola superiore, entrò nell'Aeronautica Militare, da dove ne uscì nel maggio 2004 col grado di Generale di Brigata.

Uomo mite, ma integro e connotato da forte autonomia e grande capacità manageriali, non ha mai fatto mancare la sua energica forza propulsiva nei tanti luoghi della vita associativa dove ha partecipato, sempre da protagonista.

Per Giuseppe GENGHI, la partecipazione trovava un punto di partenza che non connotava ulteriori indugi, la fratellanza derivante dai "fratelli italiani" cantata ed omaggiata dall'inno nazionale, la forte azione di sostegno e di speranza espressi dal Tricolore italiano, per esaltarsi nell'applicazione attenta e costante alla Costituzione Italiana.

Su questi tre saldissimi pilastri egli ha edificato una fabbrica di azioni e di comportamenti e di partecipazione, coinvolgendo nella solidale iniziativa iniziative di partecipazione che superava la semplice adesione per giungere a toccare per ogni socio la funzione di protagonista e di attore del sodalizio.

Presenti alla cerimonia, la Vedova del Generale GENGHI, la prof.ssa Imma Valentini, nonché il presidente ed i presidenti di Sezione d'Arma e Combattentistiche di Brindisi e Provincia.

Si precisa infine che il ricercatore ed il relatore di ASSOARMA Brindisi è il giornalista Giancarlo SACRE-STANO, mentre alla comunicazione e alla redazione documentale è delegato il 1° Lgt (a) Michele CANDE-LORO.



Autorità Civili e Militari intervenute



Il Presidente della Sez. ANFI di Brindisi legge la Preghiera del Finanziere



Da sinistra il C.F. Claudio Mazzola Presidente ASSOARMA Brindisi e il Gen. B.A. Vitantonio Laterza



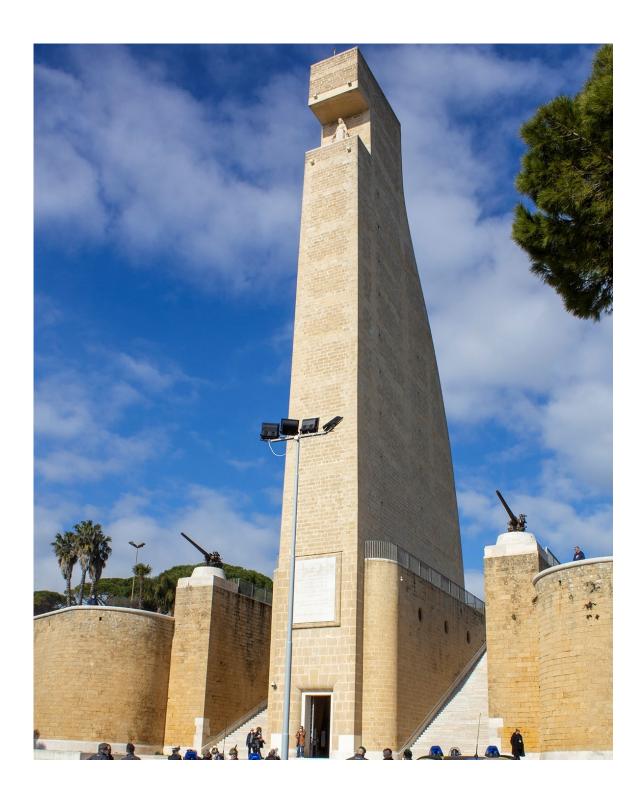
Lettura della Preghiera dell'Aviatore da parte del Gen. B.A. Vitantonio Laterza



Lettura della relazione storica redatta da Giancarlo SACRESTANO



Un momento della Celebrazione



Il Monumento Nazionale al Marinaio d'Italia

CONSIGLIO PERIFERICO DI ERACLEA

25 aprile 2022: Festa della Liberazione, corteo con la banda cittadina di Eraclea, Santa Messa e deposizione della corona al Monumento dei Caduti di tutte le guerre. Sono stati suonati gli Inni Nazionali e sono intervenuti il Sindaco, Avv. Nadia ZANCHIN, il Sindaco dei Ragazzi delle Scuole Medie ed il Presidente del Consiglio Periferico di Eraclea, Cav. Agostino BURATO.

2 giugno 2022: Festa della Repubblica. Alla significativa cerimonia hanno partecipato le Associazioni d'Arma con i rispettivi Vessilli e Labari fra i quali, anche la rilevante presenza del Labaro del Comune. Al termine della Santa Messa ha avuto luogo la deposizione di una corona d'alloro al Monumento ai Caduti seguita dal discorso del Sindaco, Avv. Nadia ZANCHIN. Durante la cerimonia sono stati eseguiti l'Inno Nazionale, la Canzone del Piave e le note del Silenzio. La banda cittadina ha poi intrattenuto i partecipanti con l'esecuzione di alcuni brani musicali.



25 aprile 2022 a Eraclea Monumento Nazionale Centenario di Eraclea

SEGUE CONSIGLIO PERIFERICO DI ERACLEA



24 Aprile 2022 a Stretti, frazione di Eraclea



SEGUE CONSIGLIO PERIFERICO DI ERACLEA



25 aprile 2022 a Eraclea Monumento Nazionale Centenario di Eraclea



2 giugno2022 Festa della Repubblica a Eraclea

CONSIGLIO PERIFERICO DI LECCO

ATTIVITA' SVOLTE NEL PRIMO SEMESTRE 2022

7 gennaio 2022: 225° Anniversario del Tricolore — Reggio Emilia 1797. Partecipano la cittadinanza, le Autorità cittadine ed una folta rappresentanza delle Associazioni d'Arma.

27 gennaio 2022: Deposizione di una Corona di alloro al Cippo che ricorda i deportati nei campi di concentramento nazisti nel giorno della Memoria.

10 febbraio 2022: Ricordo degli Italiani infoibati dalle truppe di Tito. Partecipazione delle Autorità cittadine e delle Associazioni d'Arma con Labari e Vessilli.

25 marzo 2022: In occasione della Santa pasqua è stato celebrato il Precetto Pasquale al quale hanno partecipato le Associazioni d'Arma con Labari e Vessilli.

11 aprile 2022: Celebrazione del 176° Anniversario della Costituzione della Polizia di Stato.

2 giugno 2022: 76° Anniversario della Repubblica Italiana. Alle cerimonie commemorative hanno partecipato gli associati con i rispettivi Vessilli e Labari.

5 giugno 2022: 22° Trofeo podistico organizzato dal Comitato Interforze di ASSOARMA con lusinghiera partecipazione degli Associati.

6 giugno 2022: 208° Anniversario della Costituzione dell'Arma dei Carabinieri. Notevole partecipazione dei Soci iscritti al significativo evento.

21 giugno 2022: 248° Anniversario della Fondazione del Corpo della Guardia di Finanza. La significativa cerimonia si è svolta all'interno della Caserma ove ha sede anche il Consiglio Periferico di ASSOARMA di Lecco.

CONSIGLIO PERIFERICO DI MANTOVA

ATTIVITA' SVOLTE NEL PRIMO SEMESTRE 2022

Il mese di gennaio si e caratterizzato per la presenza del Presidente in alcune scuole e Comuni della provincia ad illustrare il significato del Milite Ignoto e del Treno della Memoria, realizzato nell'ambito delle attività correlate alla commemorazione del Centenario della sua traslazione al Vittoriano. Parallelamente il Presidente e altri componenti del Consiglio hanno partecipato e collaborato agli eventi attinenti il Giorno della Memoria, il 27 gennaio.

Nel mese di febbraio il Presidente e alcuni componenti del Consiglio hanno partecipato a diversi eventi correlati alla Giornata del Ricordo del 10 febbraio, con particolare riferimento a due conferenze tenute rispettivamente nel Comune di Curtatone e Montanara nonché nel Comune di Roverbella, insieme ad Esuli Giuliano Dalmati. Nell'occasione anche qui si è parlato del Milite Ignoto e del Treno della Memoria.

Domenica 27 marzo ASSOARMA Mantova, insieme con ANPS e Comune di Borgo Virgilio, ha collaborato alla realizzazione di un importante evento che ha visto la dedica di un parco cittadino alla memoria di Aniello Saturno, marò del Comsubin prima ed eroico poliziotto poi, autore di coraggiose azioni di salvataggio di persone in pericolo di vita.





Il mese di aprile è stato particolarmente intenso per eventi prodotti e/o partecipati. Ricordiamo il 3 a Goito con i Bersaglieri per la rievocazione della battaglia risorgimentale, evento curato dal nostro vicepresidente Gen. D. (ris.) Raffaele De Feo;

Il 9 aprile, presenza del Presidente a Cervignano del Friuli al raduno nazionale dell'Associazione Nazionale Nembo.

SEGUE CONSIGLIO PERIFERICO DI MANTOVA

Il 12 aprile 2022, con buona parte del Consiglio presente alla festa a Mantova per il 170° di fondazione della Polizia di Stato.

Il 24 aprile 2022 a Poggio Rusco per la cerimonia commemorativa della Missione Herring, l'ultimo lancio di guerra e relativa battaglia dei paracadutisti della Folgore e del Nembo che si erano schierati con le truppe Angloamericane e alleate, effettuato al centro della Pianura Padana oltre le linee Tedesche. Ovviamente il giorno successivo il Presidente ed alcuni componenti del Consiglio hanno partecipato ad alcune cerimonie in occasione del 25 aprile.

Il mese di maggio è iniziato con ritrovo al Circolo dell'Esercito per ricordare insieme il 4 maggio, Festa dell'Esercito. A seguire ASSOARMA Mantova ha patrocinato e ampiamente contribuito a realizzare tre eventi di grande portata. Il primo, il giorno 26 a Mantova, presso la Caserma San Martino, sede del 4º Reggimento Artiglieria Controaerei "Peschiera", grazie alla costante collaborazione con il Comandante del Reparto Colonnello Tufano, è stata organizzata una approfondita visita alla caserma e ai nuovi sistemi d'arma in dotazione alla quale hanno partecipato rappresentanze di tutte le Associazioni d'Arma mantovane. Iniziativa apprezzatissima per la quale ASSOARMA ringrazia particolarmente il Comandante Tufano e il nostro consigliere Corrado Novellini, Presidente provinciale A.N.Art.I. (nelle foto seguenti tutti gli intervenuti e il Colonnello Luigi Tufano, Comandante del Reggimento).



Colonnello Luigi TUFANO Comandante del 4° Reggimento Artiglieria Contraerei "Peschiera"



SEGUE CONSIGLIO PERIFERICO DI MANTOVA

Il giorno 28 maggio il Comune di Curtatone ha celebrato, in collaborazione co ASSOARMA, l'anniversario della battaglia risorgimentale del 1848, presenti le delegazioni delle Università di Siena e Pisa. Il giorno successivo, domenica 29 maggio, a Solferino, ASSOARMA ha patrocinato un evento molto importante e significativo, di cui riportiamo a seguire la relativa locandina, curato dall'Istituto per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon, delegazione di Mantova.



Il mese di giugno si è ovviamente aperto con la partecipazione alle varie cerimonie per la festa della Repubblica dove diversi componenti il Consiglio hanno partecipato a Mantova e in diversi comuni della Provincia. L'ultima manifestazione/evento del mese di giugno ASSOARMA lo ha promosso insieme con ANPS Mantova, il cui presidente dott. Roberto Mambrini ricordiamo essere altresì Segretario economo della stessa ASSOARMA Mantova. Si è trattato della visita al museo Piaggio di Pontedera in occasione del raduno della Polizia di Stato effettuata il 26 giugno.

CONSIGLIO PERIFERICO DI MELBOURNE

ATTIVITA' SVOLTE NEL PRIMO SEMESTRE 2022



Consiglio Periferico Assoarma del Victoria, associazioni e istituzioni insieme per commemorare i caduti

Per non dimenticare mai l'immenso sacrificio

Domenica 24 aprile, presso il Maiella Club, il Consiglio Periferico Assoarma del Victoria, le
Associazioni Combattentistiche e d'Arma e la comunità italiana
hanno commemorato con onore il
77esimo anniversario della Liberazione d'Italia e sono stati ricordati
tutti i caduti militari e civili che si
sono sacrificati per renderla libera e democratica.

Il sergente Joe Morizzi, presidente del Consiglio Periferico Assoarma del Victoria, ha aperto la cerimonia dando il benvenuto a tutti i agracionarti.

tutti i partecipanti.
Sono state presentate le gloriose bandiere delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma; il Tricolore è stato portato dall'artigliere Orazio Manitta accompagnato dai rappresentanti delle quattro Forze Armate. Epifanio Naselli (Esercito), Bartolo Fonti (Marina), Giuseppe Anfuso (Aeronautica), Adelino Fregnan (Carabinieri), al corteo ha fatto seguito la Console generale italiana. Poi, hanno sfilato altre bandiere per prima, ha fatto ingresso la bandiera ANCRI sezione di Melbourne, poi la bandiera della Guerra di Liberazione, la bandiera



della FIDCA, quella dell'Associazione Nazionale FANTI, la bandiera dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia Gruppo Borsini, quella del Gruppo Marinai S. Pugliese, il labaro dell'Associazione Nazionale Arma Aeronautica, il labaro dell'Associazione Nazionale Bersaglieri d'Italia, quello dell'Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia, la bandiera dell'ANGET, quella dell'Unione Nazionale Sotufficiali Italiani (UNSI) e, infine, il-abaro dell'Opera Nazionale per ICaduti senza Croce.

i Caduti senza Croce. Joe Morizzi, oltre a dare il benvenuto ai presenti, ha portato i ringraziamenti all'addetto militare italiano a Canberra, Salvatore Trincone, il quale non ha potuto presenziare alla cerimonia. Anche il maggiore Dino De Marchi ha mandato gli auguri per l'anniver-

"L'evento del 25 aprile ha un profondo significato nel ricordo del contributo di valore e di sangue dei nostri soldati caduti a Cefalonia, a Porta San Paolo, a Montelungo, sul fiume Senio e nei campi di prigionia. Purtroppo tuti oggi questo succede ancora

in Ucraina. La conclusione della guerra in Italia ha portato al ritorno della democrazia, alla libertà e al rispetto della persona umana secondo i canoni indicati dalla nostra Costituzione. Questi principi ci consentono oggi di vivere in un contesto di civiltà di cui vogliamo essere sentitamente orgogliosi", ha dichiarato la console Pappalardo prima di invitare tutti i presenti ad alzarsi per osservare un minuto di silenzio in none a tutti i caduti, a Giuseppe Grasso, Antonio Sambuco e Pietro Della Chiesa i tre soci delle associazioni deceduti nel

mese di aprile e a quelli che stanno morendo ogni giorno a causa della guerra in Ucraina.

La parola è poi stata ripresa da Morizzi, che ha ringraziato tutti i presidenti presenti per il loro supporto. "Infine, un grazie particolare va anche al presidente del Maiella Club, Mario Centofanti, al suo comitato, alle signore per l'ortima cucina e a Tony D'Amico per la musica – ha concluso Morizzi –. Siamo immensamente grati anche a tutte le persone che hanno portato i regali per la lotteria e a quelle che vi hanno partecipato".



24 aprile 2022. Celebrazione del 77° Anniversario della Liberazione dell'Italia dalle truppe Nazi-fasciste.

25 aprile 2022. Commemorazione dell'ANZAC Day in memoria di tutti i soldati delle Forze Armate Australiane e Neozelandesi deceduti in tutte le guerre.

Seguono alcune fotografie relative allo svolgimento delle Cerimonie

SEGUE CONSIGLIO PERIFERICO DI MELBOURNE







CONSIGLIO PERIFERICO DI MESTRE



ATTIVITA' SVOLTE NEL PRIMO SEMESTRE 2022

- Anniversari dell'eccidio degli Ing. GORI e TALIERCIO, Direttore e Vice dello Stabilimento "FERTIMONT" di Porto Marghera VE (vittime del terrorismo);
- Partecipazioni Istituzionali: 25 Aprile e 2 Giugno, agli anniversari di fondazione della Marina Militare, dell'Arma Carabinieri, della Polizia di Stato, del Corpo della Guardia di Finanza e della Polizia Penitenziaria, che si sono svolte presso la Città di Venezia;
- Raduno Nazionale dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia presso la Città di Bergamo, raduno Regionale Friuli Venezia Giulia ad Azzano /PN dell'Associazione Bersaglieri d'Italia;
- Alla Commemorazione dell'eccidio di Cima Vallona nel Comune di San Nicolò Comelico (BL), dove perirono causa un attentato terroristico: il Cap. dei Carabinieri Francesco Gentile, il Ten. Parà Mario Di Lecce e il sergente Olivio Dordi.





SEGUE CONSIGLIO PERIFERICO DI MESTRE





CONSIGLIO PERIFERICO DI PAVIA

ATTIVITA' SVOLTE NEL PRIMO SEMESTRE 2022

- Il Comune di Pavia su nostra richiesta ha finalmente approvato di intitolare una via a Norma Cossetto, la targa è stata apposta il giorno 11 marzo, alla presenza delle Associazioni e delle Istituzioni cittadine, con relazione della ricercatrice storica militare Cav. Paola Chiesa e del presidente provinciale Assoarma. Vi è stato tuttavia un articolo sul giornale locale "La Provincia Pavese" che dissentiva da questa iniziativa.
- Il giorno 12 maggio è stato invitato il giornalista e scrittore Dr. Toni Capuozzo (non è la prima volta), nel prestigioso salone dell'Annunciata per la presentazione del suo ultimo volume "Giorni di guerra, Russia e Ucraina: il mondo a pezzi". Questo alla presenza di una ottantina di studenti delle scuole medie. La sua relazione è stata incentrata sull'aspetto umano della presente tragedia.
- Il 23 maggio, come ormai da alcuni anni, è stata posta una corona alla lapide che ricorda il sacrificio del Giudice Giovanni Falcone, alla presenza del vicario del Vescovo di Pavia, per una preghiera e delle Istituzioni cittadine. Alcune studentesse hanno letto alcune frasi simbolo del magistrato.
- Nello stesso giorno, ASSOARMA ha posto un'altra corona al cippo, adiacente alla Questura di Pavia, che ricorda gli otto innocenti agenti delle due scorte (Falcone e Borsellino) uccisi dalla mafia. In questa occasione il Presidente ha commemorato anche la vittima "collaterale" di questo eccidio, la ragazza diciasettenne Rita Atria.
- Dopo circa tre anni da una nostra precisa richiesta, rivolta sia alla Prefettura, sia al Comune di Pavia, la Giunta comunale ha approvato la posa di una targa alla casa natale della famiglia del Sen. Cesare Primo Mori, il prefetto di ferro, pavese di nascita. L'abitazione si trova proprio nel centro della città e la proposta ha avuto l'approvazione dei condomini dello stabile. Anche stavolta un articolo sul quotidiano locale ha aspramente criticato l'iniziativa.

L'avvenimento che più ha coinvolto le Associazioni aderenti ad AS-SOARMA, è stata la consegna di una targa, ormai da sei anni nella giornata dedicata alle donne, 8 marzo, a quelle donne che "in divisa" si sono particolarmente distinte nell'anno trascorso. Quest'anno sono state otto. Dalla relazione del Presidente si stralciano i seguenti brani:

"....desidero rivolgere un intenso pensiero alle madri, alle figlie, alle mogli ucraine costrette a subire l'orrore della invasione russa e costantemente in pericolo di vita. Certo ci sono anche donne tra i combattenti ucraini, ma non ci sono donne dove si decide il loro destino, là al tavolo dei negoziati sono tutti uomini, là a quel tavolo dove il dolore umano non conta, ma contano solo le armi usate, i territori controllati, i nemici catturati. Per cui desidero dedicare questo 8 marzo alla donne russe ed ucraine..."

".....la presenza femminile delle "donne i divisa" nelle Forze Armate Italiane, rappresenta ormai una normalità in ogni attività, sia in ambito nazionale che nei teatri operativi internazionali. Mi rivolgo alla componente femminile impegnata in operazioni di mantenimento della pace all'estero. È questa una risorsa fondamentale nell'interazione con la popolazione civile locale in quei paesi in guerra o appena usciti dalla guerra. In pratica queste donne contribuiscono alla sicurezza e sono un moltiplicatore di forza e di efficacia per il conseguimento di una auspicata convivenza civile...."

"....ritornando più in generale all'aspetto normativo sul problema femminile, oggi in Italia ci sono leggi sulla tutela delle quote rosa, ma queste leggi non avranno significato quando le donne ,all'interno delle istituzioni, non avranno più bisogno di tutele...."

Queste sono le donne premiate nella Sala Consigliare del Comune di Pavia:

- Maresciallo Capo Arma Carabinieri, Gaia Patella, premia il Presidente dell'A.N.C. di Pavia, Vice Brigadiere Marco Negri;
- Comandante Compagnia GdF di Vigevano, Miriam Scaletta, premia il Presidente dell'A.N.F.I. di Pavia, Brigadiere Cav. Biagio Licari;
- Assistente Capo Coordinatore Polizia di Stato, Marica Codevilla, premia il Presidente dell'A.N.P.S. di Pavia, Dr. Michele Salvemini;
- Assistente Capo Coordinatore Polizia Penitenziaria, Laura Palma, premia il Presidente dell'A.N.C.I. di Zeccone, Mario Italiani;
- Sovraintendente Polizia Locale, Elena Guidi, premia per l'A.N.B. di Pavia, il Cav. Renato Abbiati;
- Vigile del Fuoco Volontaria, Viviana Codazza, (con il cane da ricerca Margot) premia per l'A.N.Art.I., il Presidente Ing. Mario Puccio;
- Infermiera volontaria della Croce Rossa Italiana, Laura Bettaglio, premia il responsabile operativo C.R.I. Cav. Gian Luca Vicini ed il Sindaco di Pavia;
- Capitano dell'Esercito italiano, Antonia Rinaldi, premia il Presidente ASSOARMA Pavia, Cav. Angelo Rovati con il Col. Valerio Golino del Corpo d'Armata di reazione rapida della NATO.







Alcune immagini della cerimonia



ATTIVITA' SVOLTE NEL PRIMO SEMESTRE 2022

Si comunicano i dettagli dell'attività principale svolta, oltre alle ordinarie visite ai soci bisognosi presso i rispettivi domicili e/o luoghi di ricovero nonché alla generica assistenza, da questa Sezione periodo di riferimento:

- Siena, Partecipazione alla cerimonia della consegna delle Medaglie d'Onore del "Giorno della Memoria" presso la Sala degli Arazzi del Palazzo del Governo.
- Siena, Celebrazione del Precetto Pasquale per la Guardia di Finanza, presso la Cripta della Basilica di San Domenico, celebrata dal Cappellano Militare Capo del Comando Regionale Toscana della Guardia di Finanza, Don Massimo AMMAZZINI; con il previsto abbigliamento completo della divisa sociale della Sezione munita di bandiera di Sezione (con Alfiere).



- Siena, Celebrazione del Precetto Pasquale del 186° Rgt. Par. "Folgore" presso la Parrocchia di Santa Petronilla, con la partecipazione delle Massime Autorità Civili e Militari, con il previsto abbigliamento completo della divisa sociale della Sezione munita di bandiera di Sezione (con Alfiere).
- Siena, presso la Sala Italo Calvino del complesso museale Santa Maria alla Scala celebrazione del 167° anniversario della Fondazione della Polizia di Stato, con la partecipazione delle Massime Autorità Civili e Militari; con il previsto abbigliamento completo della divisa sociale della Sezione munita di bandiera di Sezione (con Alfiere).
- Siena Partecipazione alle Celebrazioni Internazionali in onori di Santa Caterina da Siena Dottore della Chiesa, Padrone D'Italia e D'Europa, con la partecipazione delle massime autorità Civili e Militari. In questa occasione il Presidente ASSOARMA di Siena Lgt. comm. Pellegrino Federico nonché il Segretario Cav. Dott. Vito Zita hanno fatto dono del Cero Votivo alla Santa in atto di devozione.



- Siena, partecipazione alla Cerimonia Commemorativa in onore dei Carabinieri M.O.V.C. Mario FORZIERO e Nicola CAMPANILE con la partecipazione delle Massime Autorità Civili e Militari con il previsto abbigliamento completo della divisa sociale della Sezione munita di bandiera di Sezione (con Alfiere).
- Siena, partecipazione alle manifestazioni Celebrative della Festa della Repubblica; la Cerimonia ha avuto lo svolgimento secondo le modalità stabilite dal Prefetto della Provincia di Siena e con la partecipazione delle Massime Autorità Civili e Militari con il previsto abbigliamento completo della divisa sociale della Sezione munita di bandiera di Sezione (con Alfiere).



- Siena partecipazione alla Cerimonia Celebrativa del 208° Anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri, tenutasi in Siena presso la sede del Comando Provinciale di Siena con il previsto abbigliamento completo della divisa sociale della Sezione munita di bandiera di Sezione (con Alfiere); con la partecipazione delle Massime Autorità Civili e Militari.
- Siena partecipazione alla Cerimonia Celebrativa del 248° Anniversario della fondazione del Corpo della Guardia di Finanza, tenutasi in Siena presso il Comando Provinciale di Siena, con il previsto abbigliamento completo della divisa sociale della Sezione munita di bandiera di Sezione (con Alfiere).
- Alla presenza del Comandante Regionale Toscana Gen. D. Bruno Bartoloni, del Comandante Provinciale Siena Col. tST Giuseppe A. Marra, presso la sede del Palazzo arcivescovile di Siena si è svolta una breve ma significativa cerimonia per la consegna del Diploma e della tessera di Socio Onorario dell'ANFI al Cardinale Augusto Paolo Lojudice, Arcivescovo Metropolita di Siena-Colle di Val d'Elsa-Montalcino.





Presso la prestigiosa Accademia dei Rozzi di Siena, storica realtà senese esistente fin dal XVI secolo, nella Sala della Suvera, a pochi passi dalla magnifica piazza del Campo, si è tenuta la conferenza promossa dal Cav. Dott. Vito Zita nonché Segretario di ASSOARMA Siena, dal titolo "Il lavoro italiano in Eritrea dal 1935 al 1975 e i suoi sviluppi contemporanei. È stata l'occasione per parlare di un periodo di storia sconosciuta ai più, dove contestualmente è stato presentato l'ultima opera dello Zita dal titolo "Il molo DUX di Massaua". Nel corso dell'evento è stato possibile parlare del lavoro degli italiani in Eritrea e della loro vita in quella terra. Presenti alla conferenza, che ha avuto risalto sulla stampa locale, l'intero Consiglio Direttivo di ASSOARMA al seguito del Presidente Lgt. comm. Pellegrino Federico e di un nutrito pubblico.

CONSIGLIO PERIFERICO DI TIVOLI



ATTIVITA' SVOLTE NEL PRIMO SEMESTRE 2022

Giornata in ricordo del Maresciallo Capo Simone Cola a 17 anni dalla morte in Iraq, nella missione di Pace denominata "Antica Babilonia".

Tivoli 21 Gennaio 2022



Il Presidente del Consiglio Periferico "Area Tivoli" Dott. Paolo Cicolani col Sindaco di Tivoli Prof. Giuseppe Proietti, insieme durante la deposizione della corona di fiori a Largo "Simone Cola".

Giornata del Ricordo in memoria delle vittime delle Foibe, dell'esodo Giuliano-Dalmata e delle vicende del confine Italo-Orientale

Tivoli – 10 Febbraio 2022



Giornata del Ricordo in memoria delle vittime delle Foibe, dell'esodo Giuliano- Dalmata e delle vicende del confine Italo-Orientale. Sulla destra il Consigliere Renzo Segatori Porta Bandiera ed accanto il Presidente del Consiglio Periferico "Area Tivoli" Dott. Paolo Cicolani.

Inaugurazione Monumento ai Caduti restaurato

Tivoli 12 Febbraio 2022



Inaugurazione Monumento ai Caduti restaurato. Il Presidente del Consiglio Periferico "Area Tivoli" Dott. Paolo Cicolani insieme al Col. Roberto Spremberg ed con una rappresentanza militare.

Roma – 18 Febbraio 2022 - Visita Pinacoteca Musei vaticani ASSOARMA "Area Tivoli" & "Rotary Club Subiaco"



Visita Pinacoteca Musei Vaticani di un gruppo di amici e soci del Consiglio Periferico Assoarma "Area Tivoli".

Festa della Donna

Tivoli - 8 Marzo 2022



Festa della Donna. Targa realizzata e donata dal Consiglio Periferico Assoarma "Area Tivoli", presso il monumento cittadino ai caduti di tutte le guerre.

Giornata della Solidarietà - Roma 27/03/2022

Assoarma Consiglio Periferico "Area Tivoli" presso la mensa del Pellegrino Casa Famiglia Cap. Ultimo per una giornata di solidarietà.



Giornata della Solidarietà - Il Presidente del Consiglio Periferico "Area Tivoli" Dott. Paolo Cicolani con il Col. Sergio Di Caprio alias "Capitano Ultimo".

Tivoli 25 Aprile – Festa della Liberazione



Tivoli 25 Aprile – Festa della Liberazione. Il Presidente del Consiglio Periferico "Area Tivoli" Dott. Paolo Cicolani col Consigliere Renzo Segatori insieme al Gonfalone della Città di Tivoli.

Capitano Ultimo si racconta

Subiaco - 26 Aprile 2022

Giornata dedicata al tema della Legalità e Mafie, con il "Capitano Ultimo" che risponde alle domande dei Cittadini e degli studenti del territorio. Evento riportato anche dal Messaggero Roma Metropoli.



Capitano Ultimo si racconta. Subiaco – Monastero di Santa Scolastica. ASSOARMA Consiglio Periferico "Area Tivoli" col Presidente Dott. Paolo Cicolani ed il Rotary Club di Subiaco.



Col. Sergio Di Caprio Alias Cap. Ultimo con tre soci Assoarma Tivoli, Avv. Alessandro De Propris Presidente Rotary Club Subiaco, Col. Roberto Spremberg e Dott. Paolo Cicolani Pres. Consiglio Periferico Assoarma "Area Tivoli"

Cerimonia di commemorazione del bombardamento di Tivoli del 26 maggio 1944.



Cerimonia di commemorazione del bombardamento di Tivoli del 26 maggio 1944. Al centro la bandiera del Consiglio Periferico Assoarma"Area Tivoli" portata dai Consiglieri Renzo Segatori ed Ermanno Cinque.

CONSIGLIO PERIFERICO DI VITERBO

ATTIVITA' SVOLTE NEL PRIMO SEMESTRE 2022

a. Celebrazioni Anniversario della fondazione dell'Aeronautica Militare

Il giorno 27.03.2022, la Sezione ed i Nuclei dipendenti hanno celebrato il 99° Anniversario della fondazione dell'Aeronautica Militare come Arma autonoma. Come ogni anno, le celebrazioni sono cominciate con la deposizione di una corona di alloro al monumento ai caduti dell'Aeronautica, per poi proseguire con una celebrazione religiosa presso il santuario di Santa Rosa e concludersi con il tradizionale pranzo sociale.

a. Visita al bunker del Monte Soratte

Il giorno 14.05.2022, in occasione della rievocazione storica del "Bombing day", la Sezione ed i Nuclei dipendenti hanno effettuato un'interessante visita guidata al bunker militare costruito nel 1937 dal Genio Militare di Roma per iniziativa di Benito Mussolini. Il bunker, locato alle pendici del Monte Soratte, doveva servire come un rifugio antiaereo per i vertici militari italiani, ma dopo l'8 settembre 1943, il feldmaresciallo Albert Kesselring vi trasferì il Comando Supremo tedesco del Sud. Il bunker resistette al pesante bombardamento del 12.05.1944 effettuato da due stormi di B-17 alleati, che colpì molte case della vicina Sant'Oreste e causò un centinaio di vittime tra i 980 militari tedeschi. Dopo la fine della guerra, il complesso restò abbandonato fino al 1967, quando, sotto l'egida della Nato, vi fu realizzato un rifugio antiatomico, che non fu tuttavia completato e venne abbandonato nel 1972.







SEGUE CONSIGLIO PERIFERICO DI VITERBO

c. Gita culturale / ricreativa a Pisa e Marina di Massa

Come ormai è consuetudine da anni, La Sezione ed i relativi Nuclei hanno voluto abbinare alla tradizionale partecipazione ad una delle esibizioni della Pattuglia Acrobatica Nazionale una giornata all'insegna della cultura. Quest'anno la scelta è caduta sulla città di Pisa, dove il 23.07.2022 la delegazione ha potuto beneficiare delle sapienti illustrazioni della guida. La mattina successiva, la delegazione si è recata presso il Sacrario dei 13 Aviatori italiani vittime dell'eccidio di Kindu del novembre 1961, dove, alla presenza del Cappellano Militare della 46^ Aerobrigata, alla quale appartenevano le vittime, sono stati resi gli onori e deposta una corona di alloro. Al termine dell'evento, il gruppo si è spostato a Marina di Massa, dove ha trascorso il pomeriggio assistendo alla manifestazione aerea delle Frecce Tricolori





Alcune immagini della gita

SEGUE CONSIGLIO PERIFERICO DI VITERBO



Visita Bunker Monte Soratte.

Il giorno 14 maggio 2022 un folto gruppo di iscritti UNUCI sez. di Viterbo con il loro Presidente Ten. Chizzi luigino ed il Vicepresidente Cap. Della Casa Gianpaolo si sono recati a visitare il Bunker del Monte Soratte a S.Oreste (RM).

Nel 1937 per volere di Benito Mussolini venne avviata la realizzazione di numerose gallerie che sarebbero dovute servire come rifugio antiaereo per le alte cariche dell' Esercito Italiano ,durante poi la seconda Guerra Mondiale ed in particolare nel "43 il Comando Supremo del Sud con a capo il FeldMaresciallo Albert Kesserling si stabili' sul Soratte.

Dopo molti anni nel 67 durante gli anni della guerra fredda sotto l'egidia della NATO divenne Bunker antiatomico.

Oggi le gallerie sono visitabili e costituiscono un elemento forse il più significativo di un progetto ambizioso del Comune di S. Oreste denominato "Percorso della Memoria".

Vivo è stato l'interesse di tutti i partecipanti sia per l'accuratezza nella conservazione e nell'esposizione che per la varietà dei reperti in mostra. La visita si è conclusa con un pranzo ed un brindisi a tutta l'UNUCI SEZIONE di VITERBO.



SEGUE CONSIGLIO PERIFERICO DI VITERBO



SEGUE CONSIGLIO PERIFERICO DI **VITERBO**

Il 19 giugno 2022 nello splendido scenario di Capodimonte (VT) si è svolta la 39[^] Regata Velica UNUCI-Interforze organizzata dalla Sezione UNUCI di Viterbo Presieduta dal Ten. Chizzi luigino ed in collaborazione con il Club Velico. La splendida giornata con un ottimo vento permetteva di dare il via alla Regata alle ore 14,00 circa scaglionata secondo le categorie.Ottima la partecipazione dei regatanti entusiasti e determinati a vincere, ottima l'organizzazione dello staff del Club Velica cui va rivolto un ringraziamento per il grande impegno che consente di svolgere la gara da ben 39 anni. Al termine della gara sono state approntate le classifiche e quindi la premiazione alla presenza di Autorità Civili e Militari (Arma dei Carabinieri) e di un folto gruppo di famigliari dei regatanti.

Erano presenti:

Generale di Corpo d'Armata Rocco Panunzi Sindaco di Capodimonte Sig. Fanelli Mario Rappresentanza dei carabinieri. VicePresidente UNUCI Viterbo Cap. Della Casa Gianpaolo Ten. Proietti Giuliano UNUCI Viterbo D.essa Proietti Simona UNUCI Viterbo Secondo Capo M.M Ingala Renato UNUCI Viterbo La Sezione UNUCI di Viterbo ringrazia tutti gli intervenuti. Presidente UNUCI Sez. di Viterbo Ten.Chizzi luigino



SEGUE CONSIGLIO PERIFERICO DI VITERBO

Ph. R.INGALA

Il giorno 11 Giugno un nutrito gruppo di iscritti UNUCI sez. di Viterbo con il loro Presidente Ten. Chizzi Luigino ed il suo Vice Cap. Della Casa Gianpaolo come da programma ha visitato la bellissima Villa d'Este a Tivoli.

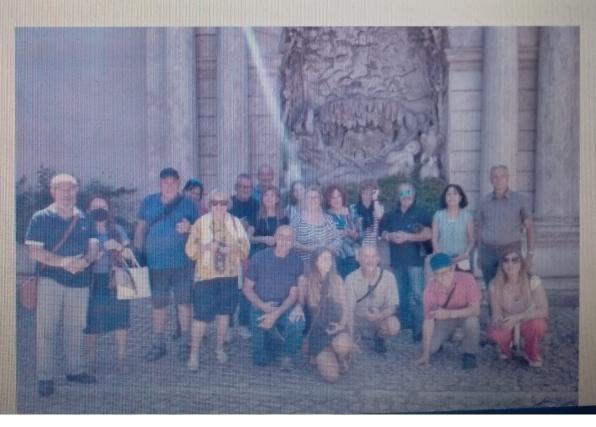
La Villa d'Este è una Villa del Rinascimento Italiano e figura nella lista dei patrimoni dell' umanità dell' UNESCO, è un capolavoro del giardino all'Italiana con tante fontane ,ninfe ,grotte ,giochi d'acqua e musiche idrauliche.

La bellissima visita è terminata alle ore 13,00 per poi completarsi presso un Ristorane tipico del luogo, ottima la esposizione della guida esperta e preparata.

Il Presidente ha poi brindato e ringraziato tutti i presenti .

Presidente UNUCI-Viterbo

Ten. Chizzi Luigino



CONVENZIONI ASSOARMA

Coro Polifonico "Salvo D'Hequisto"

Coro Interforze della Famiglia Militare

Salita del Grillo,37 – 00184 ROMA Promotore e Presidente Onorario

Promotore e Presidente Onorario Gen. C.A..CC Antonio Ricciardi

Presidente Nazionale Raffaele Bevilacqua Via dei Greci n. 18 00187 Roma tel. 06.32111001 Fax 06 32541876 E-mail: agimus@agimus.it





